

GIOCCARE IN SICUREZZA

a cura di **Grazia Semeraro**

I CONSIGLI DI ADUC PER COMPRARE GIOCATTOLE IN TRANQUILLITÀ

80

Roma, 29 novembre 2002.

Il recente sequestro a Napoli di giocattoli provenienti dalla Cina, ne ripropone la questione. Non sempre le norme vigenti (1) garantiscono la sicurezza, è bene che i genitori siano informati su ciò che devono pretendere e valutare nell'acquisto di un giocattolo per i minori di 14 anni.

Marchio CE. Sta per conformità europea agli standard di sicurezza. Il marchio è apposto dal produttore o dall'importatore. Stante la scarsità di controlli non è una garanzia assoluta.

Nome, ragione sociale, indirizzo del produttore o dell'importatore devono essere indicati in etichetta. In caso di incidenti serve a risalire al responsabile. Se il produttore è in qualche Paese dell'Asia, è praticamente impossibile chiedere il risarcimento dei danni.

Marchio "Giocattoli sicuri", dell'Istituto italiano sicurezza giocattoli e IMQ (Istituto marchio qualità). Sono organismi privati, riconosciuti, che appongono il loro contrassegno sui giocattoli per ulteriori garanzie. Agiscono su richiesta dei produttori.

Autotest. E' quello che devono fare i genitori, riproducendo i comportamenti dei bambini: provare la tenuta di occhi, naso, bottoni, cuciture e imbottiture (l'ingestione di queste parti può provocare soffocamento), verifi-

care la presenza di spigoli e bordi (possono causare ferite), controllare che le vernici utilizzate siano atossiche (è scritto nelle etichette) e che sia indicata l'età di utilizzo del giocattolo. E' bene acquistare i giochi nei negozi e

non sulle bancarelle improvvisate per strada, in questo modo si ha sempre un referente cui rivolgersi.

(1) Direttiva europea 88/388; D.Leg. n. 331/91.

